



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 540 del 16/02/2021

Classifica: 008.05.01

Anno 2021

(7279195)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A SOCIETA' AGRICOLA IL VIOLONE S.R.L. PER MOVIMENTI DI TERRA RELATIVI ALL'IMPIANTO DI VIGNETO (ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE) IN LOCALITA' "L'ENTRATA" NEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBG00000012131304440480520101- RIF. AVI 27210.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento (RdP), con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO CHE

II.1 - in data 07/12/2020, trasmessa dalla Dott. Geol. Tamara Cantini Casserini in qualità di tecnico incaricato, acquisita con protocollo 54777 in data 09/12/2020, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per il movimento di terreno relativo all’impianto di vigneto ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale in località “L’Entrata” nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

II.2 - il richiedente firmatario è Gino Salica, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Il Violone S.r.l., proprietaria dei terreni;

II.3 - l’istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF il n. di pratica ARTEA 2020FORATBG00000012131304440480520101, riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Figline e Incisa Valdarno (dopo correzione in integrazione), Sezione B, con relativa superficie di intervento: Foglio 8, particelle 76 (00.21.41 ha), 206 (00.01.80 ha); Foglio 9, particella 32 (00.27.66 ha), per una superficie totale di 00.50.87 ha;

II.4 - l’intervento prevede la realizzazione di un vigneto specializzato mediante: il lieve livellamento del terreno al fine di regolarizzarne la superficie, la rippatura incrociata a una profondità massima di cm 80-90, lo spietramento con benna fenestrata, la leggera erpicatura prima della messa a dimora delle barbatelle, il recupero in sito dei materiali terrosi e lapidei, la realizzazione di una capezzagna a interrompere la lunghezza dei filari a rittochino, l’erpicatura di ripasso , lo squadro del terreno e la messa a dimora delle viti a mano, con sesto di impianto di m 0,8 x 2,2, l’inerbimento totale o parziale del vigneto;

II.5 - la verifica della documentazione presentata ha evidenziato la mancanza di informazioni necessarie per la completezza dell’istanza che non ne ha consentito l’opportuna valutazione di merito, pertanto, in data 15/12/2020, con protocollo 56098, è stata inviata dal RdP la seguente richiesta di documentazione integrativa ai fini dell’avvio del procedimento:

1. correzione del foglio nel quale ricadono le particelle 76 e 206 indicate in cartografia (foglio 8 e non 9 come indicato);
2. individuazione e dimensionamento delle opere di regimazione idraulica superficiale secondo quanto previsto dall’art. 5 delle “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico” di cui all’A.D. n. 915 del 27/04/2017, considerando anche le aree a vigneto ubicate a monte;

II.6 - in data 13/01/2021, con protocollo n. 1736 in pari data, è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta;

II.7 - in data 14/01/2021, con protocollo n. 1907, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di acquisizione della documentazione integrativa;

II.8 - in data 26/01/2021 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo l'area, che rappresenta la parte terminale di un vigneto la cui parte apicale è stata già autorizzata con A.D. n. 1185 del 04/05/2020, era incolta, con vegetazione erbacea diffusa (Foto 1 - 2). L'impiuvio principale conduce le acque verso il limitrofo bosco posto a Ovest (Foto 3). L'area, che degrada in direzione SE con pendenza media inferiore al 15%, non presenta opere di sistemazione idraulico agraria e ricade in classe di pericolosità da frana bassa (PF 1) negli elaborati del PAI;

II.9 - il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla Agriserv S.r.l., C.F. e P. IVA 00645460528;

II.10 - a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 11/21 del 15/02/2021, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nel dispositivo del presente atto.

(III)CONSIDERATO CHE

III.1 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.10 hanno espresso **esito favorevole**;

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali del Dott. Agr. Giacomo Certosi e nella relazione geologica dei Dott. Geol. Lorenzo Cirri e Dott. Geol. Tamara Cantini Casserini, comprese le integrazioni;
- b) in particolare, siano realizzate le opere di regimazione idraulica previste, garantendo la loro funzionalità nel tempo, e sia garantito l'inerbimento permanente dell'area al fine di limitare lo scorrimento in superficie delle acque meteoriche e i fenomeni erosivi ad esso legati;
- c) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno, senza l'esecuzione di significativi scavi e/o riporti;
- d) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. (articoli 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;

- e) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- g) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione, anche di parte, dei lavori, i dati identificativi della ditta subentrante dovranno essere trasmessi prima dell'inizio dei medesimi;
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- i) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla data di scadenza della validità della presente autorizzazione, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'articolo 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- j) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno o all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 16/02/2021

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”